



Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale

(Da intestare a cura della Sezione di riferimento)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto _____ Codice Fiscale _____
in qualità di legale rappresentante procuratore speciale titolare
dell'impresa _____
con sede legale in via _____ numero civico _____
comune _____ CAP _____
Partita IVA _____ C.F. _____

PRESO ATTO

che la Commissione Europea, con proprio Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 ha stabilito:

- che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi da uno Stato membro nell'arco di tre anni ad una medesima impresa, anche intesa come «impresa unica» secondo la definizione di cui al suddetto Regolamento (UE) 2831/2023, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese, è pari a euro 300.000,00 (ex articolo 3 par. 2 del Regolamento (UE) 2023/2831;
- che ai fini delle determinazioni dell'ammontare massimo di euro 300.000,00 devono essere prese in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dal settore di riferimento dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito e a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;
- che gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa;
- che in caso di superamento della suddetta soglia di euro 300.000,00 l'aiuto non può essere concesso ai sensi del citato Regolamento;
- che nel caso l'impresa, anche intesa come «impresa unica», dovesse risultare destinataria di «Aiuti di Stato» nel triennio per un importo superiore a euro 300.000,00 e l'aiuto dovesse essere dichiarato incompatibile alle norme del Trattato UE dalla Commissione UE, sarà obbligata a restituire le somme eccedenti maggiorate degli interessi;
- che nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3, par. 8, del Regolamento (UE) 2831/2023) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati;
- che nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art. 3, par. 9, del Regolamento (UE) 2831/2023) di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito;
- che gli aiuti individuali non subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione (cd. aiuti automatici) o di autorizzazione alla fruizione (cd. aiuti semi-automatici), comunque denominati, si intendono concessi e sono registrati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) nell'esercizio finanziario successivo a quello della fruizione da parte del soggetto beneficiario e che, pertanto, è necessario che le imprese tengano conto degli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017 di cui abbiano già beneficiato, ma che non sono ancora registrati in RNA;
- che la concessione dell'aiuto in regime «de minimis» a valere sulla domanda di sostegno a cui la presente dichiarazione si riferisce è **subordinata alla verifica**, da parte dell'istruttore, del massimale «de minimis» ex articolo 3 par. 2 del Regolamento (UE) 2023/2831 relativamente al triennio precedente alla concessione.

Tanto preso atto, al fine di ottenere gli aiuti «de minimis» nell'ambito del quadro normativo di cui al Regolamento (UE) 2023/2831 (de minimis generale) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione

europea,

- consapevole delle **responsabilità anche penali** assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

che l'impresa è autonoma, ovvero non presenta relazioni con altri soggetti, tali da configurare l'appartenenza a una medesima «**Impresa unica**» ai sensi di quanto riportato all'articolo 2, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2023/2831;

oppure

che l'impresa presenta le seguenti relazioni tali da configurare l'appartenenza a un'impresa unica ai sensi di quanto riportato all'articolo 2, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2023/2831: (indicare se l'impresa è, anche indirettamente, controllante, controllata o collegata di altra impresa):

Tabella 1 – Natura impresa (da compilare in caso di impresa unica)

Denominazione/Ragione sociale	Forma giuridica	Codice fiscale	Partita iva	Tipo di relazione (controllante - controllata - collegata)

Sezione B - Rispetto del massimale

che l'impresa autonoma, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della presente dichiarazione sostitutiva, ha ricevuto i seguenti aiuti de minimis:

Tabella 2 – Aiuti de minimis dell'impresa autonoma

Regolamento UE de minimis	Codice CAR Identificativo dell'aiuto	Data concessione	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa richiedente (euro)

oppure

che l'impresa unica, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della presente dichiarazione sostitutiva, ha ricevuto i seguenti aiuti de minimis:

Tabella 3 – Aiuti de minimis dell'impresa unica (compreso l'impresa beneficiaria)

Regolamento UE de minimis	Impresa cui è stato concesso il «de minimis»	CF impresa cui è stato concesso il «de minimis»	Codice CAR Identificativo dell'aiuto	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata (euro)	Tipo di relazione (controllante - controllata - collegata)

Inoltre

che l'impresa autonoma o l'impresa unica, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della presente dichiarazione sostitutiva:

- non è stata interessata da operazioni di fusione, acquisizione e/o scissione

è stata interessata da operazioni di fusione, acquisizione e/o scissione e che gli eventuali aiuti concessi in regime «de minimis», ricevuti dalle imprese coinvolte nelle suddette operazioni nel medesimo periodo e divenuti riferibili all'impresa richiedente a seguito di tali operazioni, sono riportati nella tabella sottostante:

Tabella 4 - Operazioni straordinarie

Regolamento UE de minimis	Impresa cui è stato concesso il «de minimis»	CF impresa cui è stato concesso il «de minimis»	Codice COR Identificativo dell'aiuto	Operazione straordinaria in cui è incorsa	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa richiedente (euro)	Importo dell'aiuto da non imputare all'impresa richiedente

Inoltre

che l'Impresa autonoma o l'impresa unica, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della presente dichiarazione sostitutiva, ha fruito e/o ha dichiarato -ai fini fiscali- i seguenti aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017 in regime «de minimis», non ancora registrati in BDA, computabili ai fini della determinazione del massimale disponibile:

Tabella 5 – Aiuti de minimis non registrati

Regolamento UE de minimis	Impresa cui è stato concesso il «de minimis»	CF impresa cui è stato concesso il «de minimis»	Anno fruizione	Strumento giuridico di assegnazione dell'aiuto concesso	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa richiedente (euro)

DICHIARA, ALTRESÌ

di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 2016/679 "GDPR" che i dati personali identificativi raccolti saranno oggetto di trattamento, anche con strumenti informatici, per lo svolgimento delle attività istituzionali della Regione Puglia cui la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma

Il Legale rappresentante/procuratore speciale/titolare

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente per iscritto alla Regione Puglia al seguente indirizzo PEC _____ ulteriori contributi/agevolazioni che saranno eventualmente concessi all'impresa prima dell'eventuale comunicazione di ammissione alle agevolazioni.

Luogo e data

Firma

Il Legale rappresentante/procuratore speciale/titolare
